

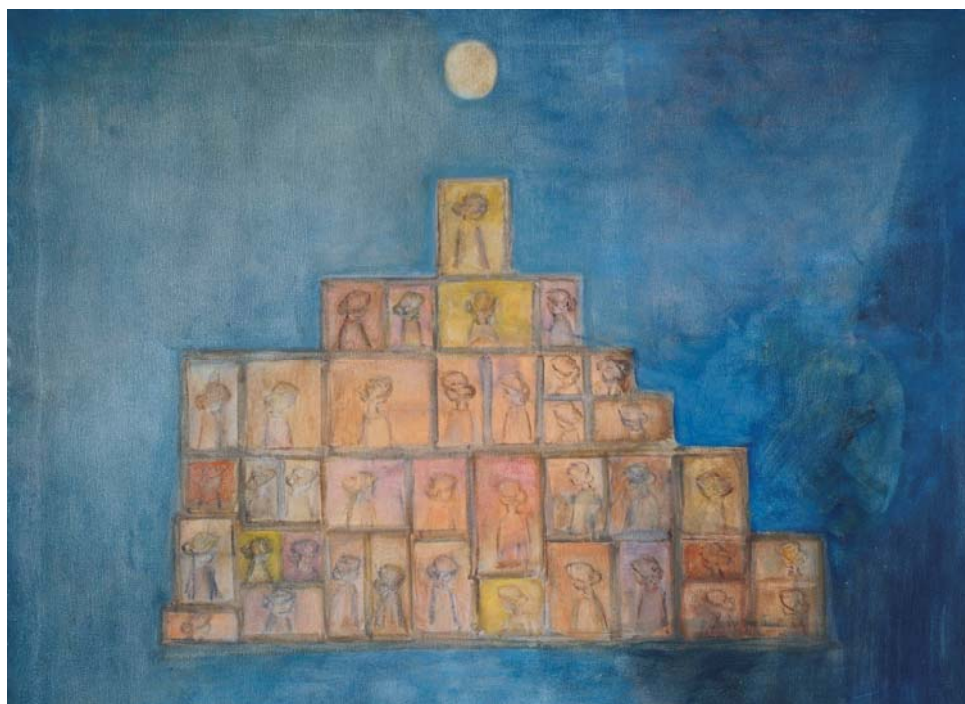


International Inner Wheel
Club di Napoli Luisa Bruni
210° Distretto Italia

WOMEN FOR EUROPE

Comparing Ways of Life and National Economic Systems
The Role of Inner Wheel

28-30 November 2008 – Napoli, Italy



A cinquanta anni dalla fondazione dell'Unione Europea, è ormai evidente che sono i suoi Cittadini gli autentici protagonisti dell'evoluzione e del cammino comune verso la completa integrazione delle nazioni che ne fanno parte.

In questo contesto appaiono di particolare importanza le attività che promuovono scambi culturali e confronto sulle politiche sociali; ambiti in cui la mobilitazione e l'impegno delle donne può rivelarsi un supporto di notevole forza e significato per il perseguimento di una maggiore e più convinta unione tra i cittadini europei.

L'International Inner Wheel, organizzazione presente in quasi tutti i paesi dell'Europa e in quelli partners mediterranei, con finalità culturali e sociali, si propone di interpretare un ruolo qualificato ed efficace nel trattare il tema e raggiungere gli obiettivi che si prefigge l'Europa.

È con questo proposito che nasce l'iniziativa del Convegno Donne per l'Europa. A promuoverlo è il Club Napoli Luisa Bruni che da sempre si è mostrato sensibile alle tematiche europee, promuovendo o realizzando nel corso degli anni incontri di amicizia e solidarietà. Tra questi spicca il Convegno sull'Europartenariato che ha evidenziato il ruolo baricentrico del Mediterraneo quale cerniera tra storie e culture diverse.

CERIMONIA DI APERTURA

MUSEO DIOCESANO

Napoli, 28 novembre ore 17



Onore alle Bandiere:

da dx: Maria Irace, Cettina Iglio, Rosetta Simongini, Suzanne Hem Nielsen, Vera Amici, Gabriella Adami

L'Inner Wheel Club di Napoli "Luisa Bruni", in un momento così grave e difficile per la nostra nazione e per il mondo ha organizzato un convegno internazionale al quale hanno partecipato l'Italia e Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lithuania, Malta, Svezia Svizzera, Tunisia e Turchia (N.Cyprus) .

Per l'appartenenza ancestrale all'orgoglio delle proprie radici, il nostro Club si è fatto promotore di un sorprendente riscatto della città poichè l'emergenza più recente ci ha umiliati come cittadini e come persone umane.

Il 28 novembre, in questa città piena di luci e di ombre erano presenti le più alte cariche Inner Wheel: la Presidente Internazionale Suzanne Hem Nielsen, Gabriella Adami, Board Director, la Presidente del Consiglio Nazionale Rosetta Simongini, la Rappresentante Nazionale Vera Amici, la Governatrice del 210° Distretto Cettina Iglio, e numerose Board Director del presente e del passato, italiane e di altre Nazioni per assistere ad un evento, che ci auguriamo sia stato di grande interesse.

La Presidente del Club, Maria Irace, ha aperto il Convegno alla presenza delle Autorità, dei Consoli e del Sindaco Rosa Russo Iervolino che ha fatto apprezzamenti sentiti alle organizzatrici, ed ha accolto con calore le signore nostre ospiti. Tutto questo nella meravigliosa chiesa del Museo Diocesano, carico di arte e di storia, espressione fastosa del Regno di Napoli e di una gloria passata che il tempo non è riuscito a cancellare.

Queste Signore provenienti dall'Europa si saranno chieste: come è possibile vedere tanta bellezza e creatività e, al di fuori, un mondo discutibile e fragile? Noi tutte, donne europee, cerchiamo di evidenziare questo dato di cose per poter riuscire, ciascuno nel proprio paese, a migliorare lo stato attuale delle donne, non solo europee, ma anche dei paesi meno fortunati.



Al Museo Diocesano



*Il Sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino, la Presidente dell'Inner Wheel Suzanne Hem Nielsen
la Presidente del Club di Napoli Luisa Bruni Maria Irace e Anna Maria Cirafici*

Il Coro dei Cantori di Posillipo, presieduto sin dalla sua costituzione dalla nostra Amica Santina Picone ha dato un tocco musicale, con il fascino che deriva dalla passione per la storia e per la vita di Napoli e per le sue musiche, commentate per l'occasione da una suggestiva voce narrante.

Le canzoni più belle, una cornice dove l'arte e il suono sono riusciti a farci rasserenare.



Il Coro dei Cantori di Posillipo



Si ascolta il Concerto

Un cocktail-aperitivo e una cena in un ristorante tipico hanno chiuso la prima serata di incontro.

SESSIONE PLENARIA

SALA DEL CONSIGLIO DEL BANCO DI NAPOLI

Napoli 29 novembre ore 9,30



Ha preso la parola Suzanne Hem Nielsen Presidente Internazionale, che ha detto, in termini semplici e lineari, quale sarà il ruolo di noi donne europee: lavorare attraverso l'istruzione e l'operosità. Per migliorare quelle che sono le giuste aspirazioni femminili, ossia: diritto al lavoro

Sabato 29 novembre continuano i lavori del convegno "Donne per l'Europa" nella sede ospitale della Banca più nota in città.

In mattinata, introdotto da Maria Irace il Presidente della Banca ha parlato del ruolo strategico dell'Inner Wheel come portavoce di una femminilità consapevole ed equilibrata nel rapporto globale che richiede passi economici e sociali di grande portata.

Maria Irace ha risposto ringraziando e aggiungendo che nel Club non manca la forza di cambiare e la volontà di azione poiché tutti conoscono il lungo travaglio che, alla fine, ha portato alla Unione Europea.



partecipazione alle attività produttive socialmente utili, pari opportunità, responsabilità politiche. Inoltre creare benessere psicologico nelle coppie che daranno la vita alle nuove generazioni.

Interessante e pieno di contenuti l'intervento della prof. Maria Grazia Melchionni, docente di Storia e Politica dell'Integrazione Europea presso la Facoltà di Economia "La Sapienza" Roma che ha ripercorso il cammino storico dell'Unione Europea, con ricchezza di elementi. Fra i nomi che hanno fatto l'Europa, la grande Simone Veil la cui dimensione spirituale e culturale ha allargato i nostri confini di apprendimento, con idee ed energia.

La realtà non è stata pari alla fatica in quanto il processo di unificazione avveniva lentamente. Ma sicuramente l'ampliarsi del potere del Parlamento Europeo è stato un bel passo avanti, anche perché ha concesso una certa democrazia decisionale al femminile.

Una giovane donna, la dott. Cristiana Coppola, Vice Presidente Confindustria per il Mezzogiorno, con la certezza dei giovani, ha esaltato la speranza della parità fra uomo e donna nel mondo del lavoro, nel sistema pensionistico, nella competizione intellettuale.



Luisa Vinciguerra, Past Presidente del Consiglio Nazionale e Presidente del Premio Letterario Inner Wheel Europa, nel suo intervento introduttivo ai Workshop, si è detta fiera che un Club italiano abbia coinvolto donne europee, donne che hanno aderito all'Inner Wheel con entusiasmo, donne capaci di dare identità e armonia a tutti i grandi problemi che vanno discussi e approvati: cammino – integrazione - storia – cultura. Ponendo l'accento su quei valori, che coniugati al femminile, esaltano e sublimano tutti i ruoli che quotidianamente le donne rivestono nella società moderna, la Vinciguerra conclude: “Essere associate all'Inner Wheel rappresenta uno strumento vitale attraverso il quale esprimere un forte senso di appartenenza per realizzare non solo gli scopi statutari, ma anche per dimostrare un interessamento attivo per la società in generale.

Nello specifico, per aiutare a soddisfare bisogni, risolvere problemi, migliorare le condizioni di vita anche delle Donne nell'Unione Europea”.

Altri argomenti trattati nella relazione sono stati: il legame dell'Inner Wheel con l'ONU ed il rapporto di collaborazione tra l'UE e l'ONU; la riflessione sulla portata e sulle implicazioni del Tema scelto dalla Presidente dell'International Inner Wheel Suzanne Hem Nielsen: ***Realise your visions and make a difference.***

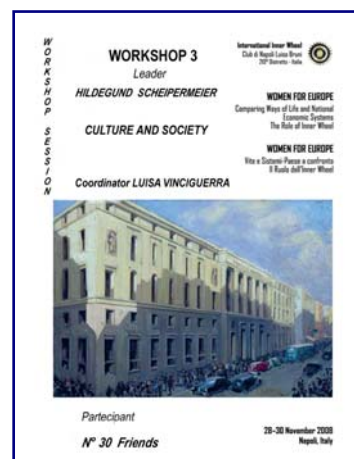
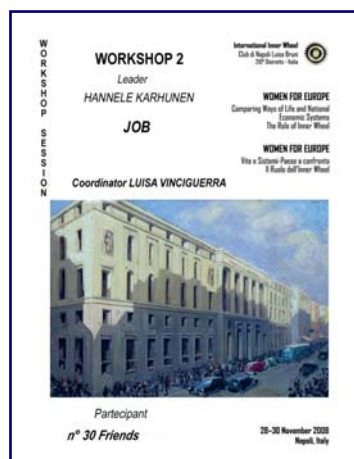


Alle ore 13 una pausa meritata.

La Banca ospitante ci ha offerto una splendida colazione, ricca di pietanze napoletane tradizionali. Sorrisi distensivi, incontri nuovi e conoscenze d'occasione.

I WORKSHOP

Ore 14,45



Il Workshop è uno dei mezzi più efficaci per coinvolgere operativamente i partecipanti ad un convegno di studi e per promuoverne il dibattito.

Volutamente si è inserita nel nostro Convegno questa sessione di lavoro per offrire alle socie Inner Wheel Europee l'opportunità di contribuire alla definizione di nuovi modelli di rapporto tra famiglia, lavoro, cultura e società, attraverso una produzione di conoscenza interattiva su tematiche inerenti l'Europa.

Durante la sua relazione mattutina, Luisa Vinciguerra, venuta da Torino e presente al Convegno in qualità di coordinatrice dei Workshop, introduceva così i lavori pomeridiani: *“Consapevoli dell'importanza del contributo delle Donne alla definizione di nuovi modelli di rapporto tra famiglia, lavoro, cultura e società e consapevoli del ruolo che in questa definizione può essere assunto anche dalle Associazioni Femminili Non Governative, tra cui l'Inner Wheel, i workshop vogliono essere uno spazio qualificato aperto alle Socie per raccontare esperienze e situazioni relative al proprio Paese, nonché dibattere e approfondire in chiave interdisciplinare tali tematiche.*

Tre i temi affrontati dalle amiche iscritte ai lavori: **Famiglia, Lavoro, Cultura e Società**



Il capitolo sulla **Famiglia**, oggetto del workshop n 1 guidato da **Lia Giorgino** (Italia) è certamente un capitolo fondamentale, nel quale sono stati affrontati sia temi “di valore” legati alla nozione tradizionale di famiglia, sia temi “di ruolo” legati ai profondi cambiamenti dei costumi e della società, che hanno messo in crisi tale nozione ed indotto il legislatore europeo, forte di nuovi poteri attribuitigli dalla nascita dell'UE, ad intervenire in maniera più sistematica nel

campo del diritto di famiglia, al fine di rendere tale istituto il più omogeneo possibile all'interno dell'Unione.

Lia introduce l'argomento con la sua appassionata “Relazione guida” sulla famiglia, nucleo della società, essenziale nel rapporto uomo-donna dove le nuove generazioni trovano spazio vitale. Ella ravvisa la necessità di richiamare l'attenzione alle normative internazionali: parità fra nazioni e soluzione dei problemi familiari, tenendo conto del lato umano.

Sono intervenute le socie di Cipro Tatar Sibel, Behaddin Tulin e Beyat Birgul che hanno chiarito la posizione delle donna nei loro paesi. Cucca Andria ha parlato della fragilità della famiglia, Piera Mobrici della famiglia come comunità educante, Elsa Pollice della famiglia come aggregato spontaneo, Gabriella Mellone ha visto l'aspetto educativo di cui la famiglia è protagonista, Annamaria Falconio ha fatto un interessante percorso storico-antropologico della famiglia come essenza principale dell'evoluzione

umana. E infine Lorenza Carbone che ha visto la famiglia e il lavoro nel divenire, tracciando un percorso molto interessante, captando l'attenzione di tutto l'uditorio con la sua eloquenza.



Anche il capitolo sul **Lavoro**, oggetto del *workshop* n 2 guidato da **Hannele Karhunen** (Finlandia) è di grande attualità ed interesse. Il ruolo delle donne sta cambiando. Accanto ai tradizionali carichi familiari, è cresciuta la loro presenza nel mondo del lavoro, mentre aumenta il loro peso nei processi decisionali. Questa rivoluzione ha carattere mondiale: raggiunge anche le società più tradizionali, come testimoniano le Nazioni Unite nel loro ultimo rapporto sui *Millennium Development Goals*, gli obiettivi di progresso Globale al 2015.

I lavori di questo workshop si svolgevano contemporaneamente agli altri due e dall'accorato dibattito è emersa come interesse predominante la linea delle cosiddette "pari opportunità" per cui tutti debbono avere opportunità uguali, nel segno dell'emancipazione, vissuto da molte donne.



Moltissime iscritte a parlare: la Rappresentante Nazionale del Belgio Beatrice Heyse Verhoven ha esposto i risultati di una ricerca sull'età e sulla professione delle socie IW in Belgio e Lussemburgo, Catherine Refabert, Board Director della Francia ha messo a confronto le donne europee nell'ambito del lavoro e dei sistemi economici nazionali. Cettina Iglio, Governatrice del 210° Distretto, attraverso la figura del Premio Nobel Rita Levi Montalcini ha esaminato quale ruolo abbia la donna nella ricerca scientifica, le amiche di Cipro Ibraim Imren e Vural Urkye hanno detto del ruolo della donna nella vita lavorativa del Nord di Cipro. Sono seguiti i contributi di Maddalena Lunati, Maria Mazzoni, Rosalba Tufano, rotariana, professoressa universitaria e manager, Grazia Biggiero, Maria Carmela Fragasso, e Isabella Mori che ha fatto un bell'esame sulle donne in Agricoltura.

Tutti gli interventi erano tesi a confermare che il contributo femminile nella moderna società è senza dubbio più determinato e anche più apprezzato, in contrapposizione alla convinzione invalsa nel secolo scorso per cui essere donna era difficile, "Ombre rosa", cui era precluso perfino lo studio, mentre, si sa, che la cultura arricchisce l'animo umano, quindi anche quello femminile. E soltanto attraverso lo studio e l'esperienza ogni donna acquista coscienza del proprio ruolo.



3° capitolo, *workshop* n. 3, quello sulla **Cultura e Società**, guidato da **Hildegund Scheipermeier** (Germania). Capitolo complesso, forse il più vasto per contenuti e implicazioni. In questo *workshop*, partendo dall'attuale dibattito sulla complessità dei processi culturali e sull'impatto che la cultura ha sul vissuto quotidiano, si è affrontata un'analisi sul contributo della donna nella formazione della cultura e nella diffusione dei valori umani, per meglio valorizzarne l'apporto nelle varie dimensioni: sociale, politica, letteraria e artistica, approfondendo la specificità femminile

nella formazione della cultura e nelle sfide attuali che pone la società. Dopo la relazione della Leader, ancora una volta protagonista un'amica cipriota, Refia Ari che ha tracciato il ruolo delle donne nella costruzione dell'identità europea nella cultura. Laura Caradonna ha spiegato come saper comunicare fa la differenza; Pina D'aniello ha parlato dell'impegno culturale della donna e del ruolo ricoperto nella costruzione della società europea; Raffaella D'auria ha esposto come le donne abbiano contribuito all'identità culturale europea; la tunisina Raja Elloumi ha chiarito come in Tunisia le donne partecipino alla vita sociale e Silvana Moi ha stigmatizzato la figura della donna, in quanto essere sociale. Il dialogo interculturale fra le donne europee è stato trattato da Clory Palazzo; Laura Pippucci e Liliana Talamo hanno messo l'accento su due esperienze veramente interessanti che hanno visto protagoniste, da una parte la nostra Associazione che ha creato una sua propaggine in Brasile e dall'altra la storia a lieto fine di alcuni giovani disadattati.



La Sessione Workshop, formula che per la prima volta veniva adottata in un Convegno Inner Wheel, è stata sicuramente un'esperienza che ha riscosso l'interesse di molte amiche italiane e straniere, tanto che le tre ore previste per lo svolgimento dei Workshop sono risultate insufficienti perché molte erano interessate ad avere voce attiva nel contesto di questa iniziativa.

Ne terremo conto la prossima volta, prevedendo e dando più spazio a tutte quelle amiche pronte a dimostrare con le loro riflessioni che il mondo Inner Wheel è fatto da donne impegnate e interessate e soprattutto orgogliose e desiderose di potersi esprimere sulle problematiche dei nostri giorni.

Nella serata, in un antico Circolo della Città, esclusivo luogo d'incontri, si è svolta la cena di gala organizzata per festeggiare questo Convegno, fortemente voluto dal Club "Luisa Bruni".

Una cena sobria e un po' di musica hanno reso liete le ore della sera.

Abbiamo salutato le nostre elegantissime ospiti, giunte da tantissime città italiane, e da ben tredici stati europei, in un'atmosfera di serenità, pronte ad operare in questo programma di rinascita femminile.



Vera Amici, Suzanne Hem Nielsen, Gabriella Adami e Maria Irace



*Nucci Giustino, il dott. Marcello Picone,
il prof. Guido D'Angelo*



Luciana e Angelo Ruoppolo



*Luisa
Vinciguerra,
Marisa
D'Angelo,e
Ruth
Beausire
(Rappr.Naz.
Svizzera)*



Bianca Maari e il Dott. Enzo Giustino



*Maria
Mazzoni,
Clory
Palazzo,
Anna
Maria
Cirafici*



*A sx Santina Picone,
Sopra: Vera Amici, Suzanne Hem Nielsen
Gabriella Adami
Sotto: Giulia de Luca*



SESSIONE FINALE

CERIMONIA DI CHIUSURA

30 Novembre 2008 – ore 9,30

Il Convegno “Women for Europe” ha visto la sua sessione finale nella sala di una famoso ed elegante albergo del lungomare.

La coordinatrice del Workshop Luisa Vinciguerra ha preso la parola per le conclusioni sui lavori del pomeriggio del 29 novembre evidenziando che il primo successo dell’iniziativa è stato decretato certamente dalla presenza di Suzanne Hem Nielsen, nella duplice veste di Presidente dell’International Inner Wheel e di Relatrice.



A Lei vanno i ringraziamenti del Club Napoli Luisa Bruni e di tutte le amiche convenute a Napoli.

Luisa, poi, continua:” Altri ordini di successo vanno tuttavia considerati. A nostro avviso, tuttavia, particolare attenzione va posta al successo dei contenuti, senza dubbio il più importante, per le implicazioni culturali del Progetto ed eventuali successivi sviluppi; all’interesse delle Socie Inner Wheel a lavorare in gruppo e confrontarsi; al desiderio di contribuire ad un divenire sempre più maturo e consapevole della nostra Associazione; all’entusiasmo dimostrato nell’intessere nuovi rapporti internazionali e nuovi legami di amicizia. Questa voleva e doveva essere la valenza dei Workshop. Questa valenza è stata ampiamente dimostrata e documentata.

Dal confronto diretto è derivata una sintesi della situazione contemporanea della Famiglia, del Lavoro, della Cultura, della Società; di come si sta vivendo nel nostro Paese l’affermazione delle competenze e delle professionalità femminili, di come le donne sono una risorsa preziosa ed imprescindibile per lo sviluppo di una società democratica, che sappia parlare il linguaggio dell’uguaglianza e della meritocrazia nella dimensione europea. Un dibattito, sicuramente intenso, non generico, che ha messo a fuoco il ruolo delle Donne in Europa.

Un lungo giorno di lavoro per immaginare possibili e fattibili iniziative. Un lungo giorno di lavoro che ha avuto un valore particolare anche per la significativa partecipazione di tante socie giunte da 13 Paesi diversi.

Pertanto, pur con diversi ruoli e nell’ambito delle nostre specifiche professionalità e responsabilità, ci dovremmo impegnare a trasferire e diffondere nei rispettivi Paesi i contenuti e le proposte emerse nel corso dell’incontro e a far in modo che lo spirito di fattiva collaborazione e cooperazione che ha animato queste due giornate non rimanga fine a se stesso e chiuso in questa bellissima Napoli.

Dovremmo mantenere tra di noi, con il supporto tecnico ed organizzativo del Club di Napoli, uno scambio costante di informazioni, proposte e progetti, che possa trasformarsi in un Osservatorio Permanente, un laboratorio di idee e di proposte concrete, che apporti quella capacità di fare e di innovare che noi donne sappiamo di avere ma non sempre utilizziamo in pieno”.

I saluti della Presidente Nielsen hanno preceduto quelli della nostra Governatrice Cettina Iglio, che ha voluto plaudire la nostra iniziativa e quelli della Presidente del Club di Napoli Luisa Bruni Maria Irace, che ha annunciato che presto saranno redatti gli atti del Convegno

nei quali avranno spazio tutti gli interventi delle Autorità presenti e dove saranno pubblicati le relazioni delle partecipanti ai Workshop, nonché il resoconto e le riflessioni della coordinatrice Luisa Vinciguerra.

Dopo i saluti molte ospiti hanno prolungato la loro permanenza a Napoli, visitando gli scavi di Pompei.



Luisa Vinciguerra con Suzanne Hem Nielsen



*Renata Cortese,
Mimma
Solimene,
Raffaella
D'Auria,
tesoriere del
210° Distretto e
Liliana Talamo
del Club di
Battipaglia, due
Amici rotariani
del Belgio e
della Francia*



Da dx: C.Refabert, R.Beausire, B.Heise Verhoven, H.Karhunen, C. De Vos



*Da sx
Clory palazzo
Elsa Pollice
Lia Giorgino*



*La
Delega-
zione
di
Cipro*



*La
Governatrice
del 210°
Distretto
Cettina Iglio
L'avv.
Camillo Irace*